



CAMERA DI  
COMMERCIO  
MILANO



INU  
Istituto Nazionale di Urbanistica  
Sezione Lombardia

Ciclo di incontri

*Ripensare il passato reinventare il futuro*

Milano, 24 giugno 2014

## **Nuovi spazi per nuove imprese**

*«I nuovi spazi dell'innovazione e il loro impatto  
sulla città contemporanea»*



Matteo Bolocan Goldstein

**Dipartimento Architettura e Studi Urbani**

## Temi e obiettivi dell'intervento

1. Un'introduzione al tema: dimensioni socio-economiche e modello spaziale della regione urbana milanese
2. Nuove produzioni e spazio urbano: una chiave di lettura della metamorfosi della 'capitale economica'
3. Un cenno su alcune questioni aperte: come osservare i nuovi spazi della produzione, tra processi e politiche

# 1. Dimensioni socio-economiche e modello spaziale della regione urbana milanese

- Crisi recessiva mondiale e ‘grande contrazione’: **il nesso spazio/accumulazione**, ‘*enigma of capital*’ (Harvey, 2010)
- Nuova centralità urbana e la ‘*metropolitan revolution*’ (Katz, Bradley, 2013); la ‘*new geography of jobs*’ (Moretti, 2012): **il nesso crescita/spazio urbano**

# La crisi

	attività manifattu riere	attività manifattu riere	attività manifattu riere
Prov	C_add_01	C_add_11	Var%_add_man_'01-'11
Bergamo	158.651	134.948	- 14,94
Como	78.718	58.948	- 25,11
Cremona	39.476	33.964	- 13,96
Lecco	55.049	45.517	- 17,32
Lodi	17.579	14.804	- 15,79
Milano	314.669	228.861	- 27,27
Monza e della Brianza	115.285	94.163	- 18,32
Novara	48.100	36.351	- 24,43
Pavia	44.314	32.530	- 26,59
Varese	123.887	95.527	- 22,89
<b>Totale</b>	<b>995.728</b>	<b>775.613</b>	- 22,11

La crisi della manifattura è acuta. Le province dell'est mostrano andamenti meno negativi

**Fonte: centro studi PIM, 2014**

# IMPRESE ATTIVE IN PROVINCIA DI MILANO

Settori	Valori assoluti				Pesi %	
	1981	1991	2001	2011	1981	2011
Agricoltura e Pesca	50	301	584	223	0,0%	0,1%
Industria	61.198	63.212	76.022	69.097	33,7%	19,0%
di cui						
- <i>Manifattura</i>	48.251	44.351	42.939	31.080	26,6%	8,6%
- <i>Costruzioni</i>	12.758	18.675	32.830	36.752	7,0%	10,1%
Terziario	120.138	163.015	256.334	294.013	66,2%	80,9%
di cui						
- <i>Commercio</i>	76.120	78.887	80.565	72.844	42,0%	20,0%
- <i>Servizi alle imprese</i>	30.484	61.450	141.527	174.302	16,8%	48,0%
- <i>Altri Servizi</i>	13.534	22.678	34.242	46.867	7,5%	12,9%
<b>Totale imprese</b>	<b>181.386</b>	<b>226.528</b>	<b>332.940</b>	<b>363.333</b>	<b>100%</b>	<b>100%</b>

Fonte: elaborazione Servizio Studi su dati Istat e Infocamere - StockView

# ADDETTI IN PROVINCIA DI MILANO

Settori	Valori assoluti				Pesi %	
	1981	1991	2001	2011	1981	2011
Agricoltura e Pesca	307	1.034	1.221	519	0,0%	0,0%
Industria	1.063.563	854.046	666.737	544.110	60,8%	27,2%
di cui						
- <i>Manifattura</i>	966.548	741.208	558.682	397.146	55,3%	19,9%
- <i>Costruzioni</i>	83.234	88.402	97.067	121.566	4,8%	6,1%
Terziario	684.181	851.719	1.333.996	1.453.897	39,1%	72,7%
di cui						
- <i>Commercio</i>	332.396	347.665	376.075	438.992	19,0%	22,0%
- <i>Servizi alle imprese</i>	304.864	439.152	867.141	903.208	17,4%	45,2%
- <i>Altri Servizi</i>	46.921	64.902	90.780	111.697	2,7%	5,6%
<b>Totale imprese</b>	<b>1.748.051</b>	<b>1.706.799</b>	<b>2.001.954</b>	<b>1.998.526</b>	<b>100%</b>	<b>100%</b>

Fonte: elaborazione Servizio Studi su dati Istat e Infocamere - StockView

# IMPRESE PER CLASSE DIMENSIONALE

Classe di addetti	Pesi %		
	Milano	Lombardia	Italia
Fino a 9 addetti	90,7%	92,2%	94,3%
10-49 addetti	7,4%	6,6%	5,0%
50-249 addetti	1,6%	1,0%	0,6%
più di 250 addetti	0,4%	0,2%	0,1%
<b>Totale (*)</b>	<b>100%</b>	<b>100%</b>	<b>100%</b>

(\*) Imprese con addetti dichiarati

Fonte: elaborazione Servizio Studi su dati Istat e Infocamere - StockView

Servizio Studi - Camera di Commercio di Milano

## Verso il IV° capitalismo?

### Oltre i distretti, il ruolo della media impresa ?

- Indagine di Mediobanca–Unioncamere sull'**universo delle medie imprese** italiane con forma giuridica società di capitali. “**Medie**”: **fatturato** annuo tra 13 e 260 ml Euro; **addetti** tra 50 e 499 unità; imprese **non controllate** da imprese di grandi dimensioni.
- Scostamento dal modello interpretativo basato sulla polarizzazione (grandi/piccole imprese): **enfasi** sulla fascia dimensionale **intermedia** (Luxottica, Max Mara, Lucchini, Merloni etc.).
- Molte tra queste emergono dalla ristrutturazione del vecchio distretto industriale (72% proprietà familiare), in un minor numero di casi dal ridimensionamento di una grande unità produttiva.



La geografia delle medie imprese: **3966** aziende/circa 600mila occupati.

Circa il 60% delle nuove medie imprese 'distrettuali' si concentrano in sole 7 province: Milano, Bergamo, Brescia, Vicenza, Padova, Treviso e Verona

# Distribuzione settoriale media impresa

Settore	Attive			Pesi %		
	Milano	Lombardia	Italia	Milano	Lombardia	Italia
Industria alimentare e delle bevande	71	185	773	6,5%	6,3%	8,4%
Industrie tessili, abbigliamento e articoli in pelle	112	341	1.088	10,2%	11,6%	11,8%
Industria del legno e del mobile	25	102	483	2,3%	3,5%	5,2%
Industria della stampa ed editoria	42	107	375	3,8%	3,6%	4,1%
Industria chimica e farmaceutica	197	316	604	18,0%	10,8%	6,5%
Industria della gomma e materie plastiche	70	208	578	6,4%	7,1%	6,3%
Metallurgia e prodotti in metallo	155	618	1.770	14,1%	21,0%	19,2%
Meccatronica	327	761	2.270	29,8%	25,9%	24,6%
Fabbricazione mezzi di trasporto	24	102	416	2,2%	3,5%	4,5%
Altre industrie manifatturiere	74	197	882	6,7%	6,7%	9,5%
<b>Totale manifatturiero (*)</b>	<b>1.097</b>	<b>2.937</b>	<b>9.239</b>	<b>100%</b>	<b>100%</b>	<b>100%</b>

Fonte: elaborazione Servizio Studi su dati Infocamere - StockView

# LA SPECIALIZZAZIONE DEL MANIFATTURIERO MILANESE

Settore	Indice di specializzazione	
	2009	2013
Industria chimica e farmaceutica	3,42	3,21
Meccatronica	1,95	1,97
Industria della stampa ed editoria	1,86	1,78
Industria della gomma e materie plastiche	1,73	1,75
Metallurgia e prodotti in metallo	1,07	1,06
Altre industrie manifatturiere	0,95	0,95
Industrie tessili, abbigliamento e articoli in pelle	0,92	0,93
Fabbricazione mezzi di trasporto	0,81	0,84
Industria del legno e del mobile	0,51	0,53
Industria alimentare e delle bevande	0,47	0,49
<b>Totale manifatturiero (*)</b>	<b>1,06</b>	<b>1,06</b>

Fonte: elaborazione Servizio Studi su dati Infocamere - StockView

Servizio Studi - Camera di Commercio di Milano

# La nuova centralità urbana

Le 'global city-regions' (Scott edited by 2001)

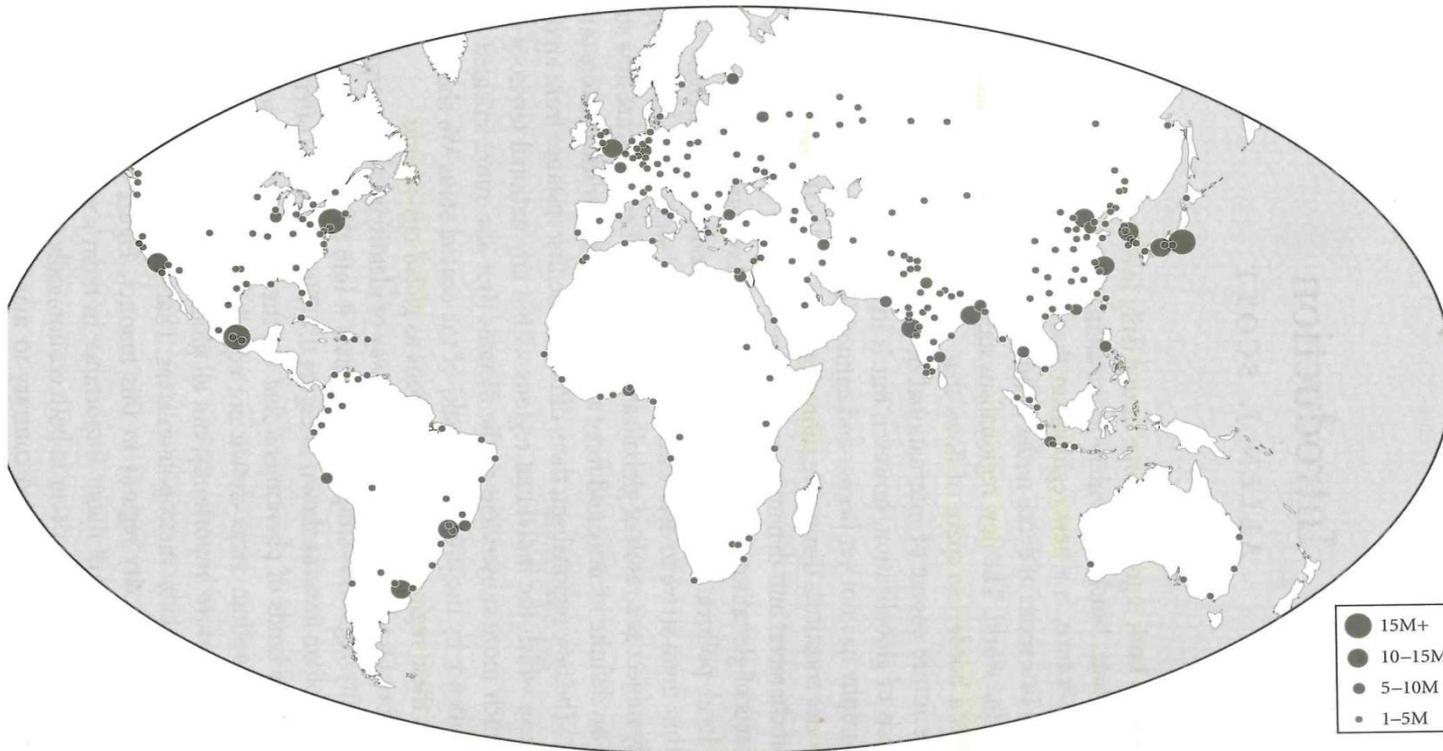


Figure 0.1. *World distribution of metropolitan areas with populations greater than one million*

Source: UN 1995

# Per Milano ...

- intervengono geografie plurime: cuore urbano, regione urbana milanese (RUM) e macro-regionalismi ...
- ... in processi aperti al mondo e alle dinamiche della mondializzazione



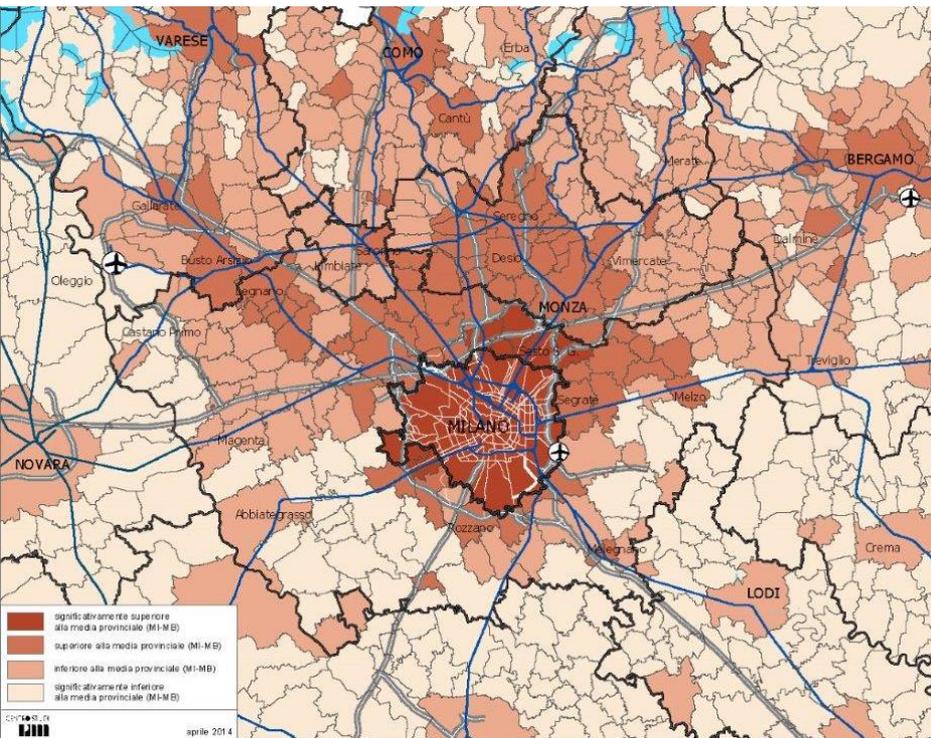
# ... 'salto di scala' e regionalizzazione dell'urbano

Prov	Popolazione residente 2001	popolazione residente 2011	incrementi popolazione nel decennio
Bergamo	973.129	1.086.277	11,63%
Como	537.500	586.735	9,16%
Cremona	335.939	357.623	6,45%
Lecco	311.452	336.310	7,98%
Lodi	197.672	223.755	13,20%
Milano	2.940.579	3.038.420	3,33%
Monza e della Brianza	766.631	840.129	9,59%
Novara	343.040	365.559	6,56%
Pavia	493.753	535.822	8,52%
Varese	812.477	871.886	7,31%
<b>Totale</b>	<b>7.712.172</b>	<b>8.242.516</b>	<b>6,88</b>

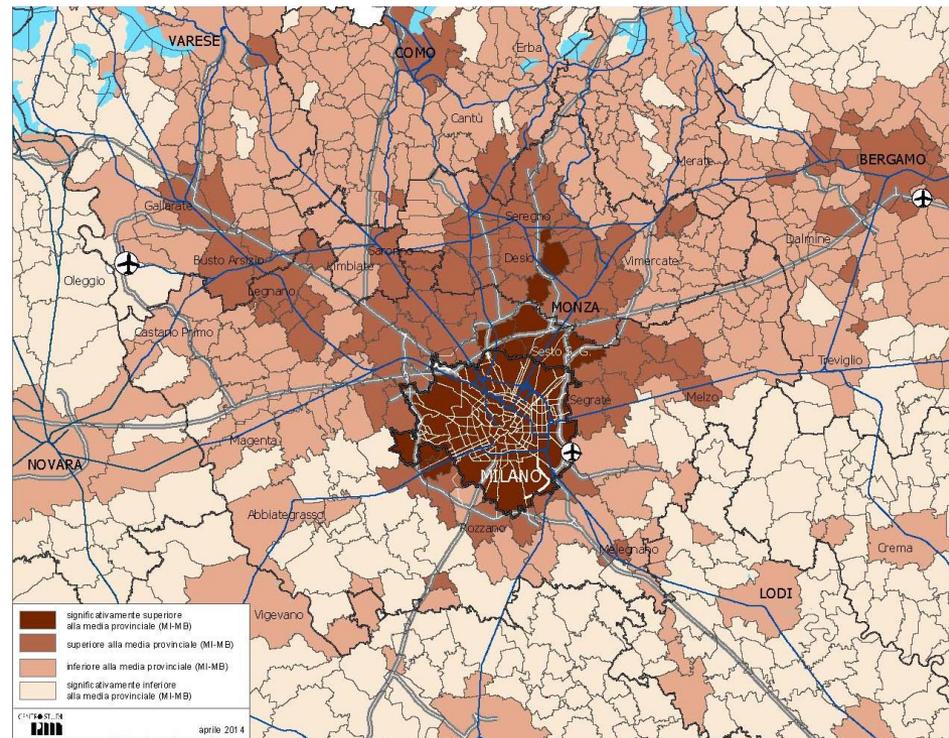
La popolazione torna a crescere a buoni ritmi, trainata dall'immigrazione, anche se con una geografia differenziata

Fonte: centro studi PIM, 2014

# Geografia della popolazione nella RUM

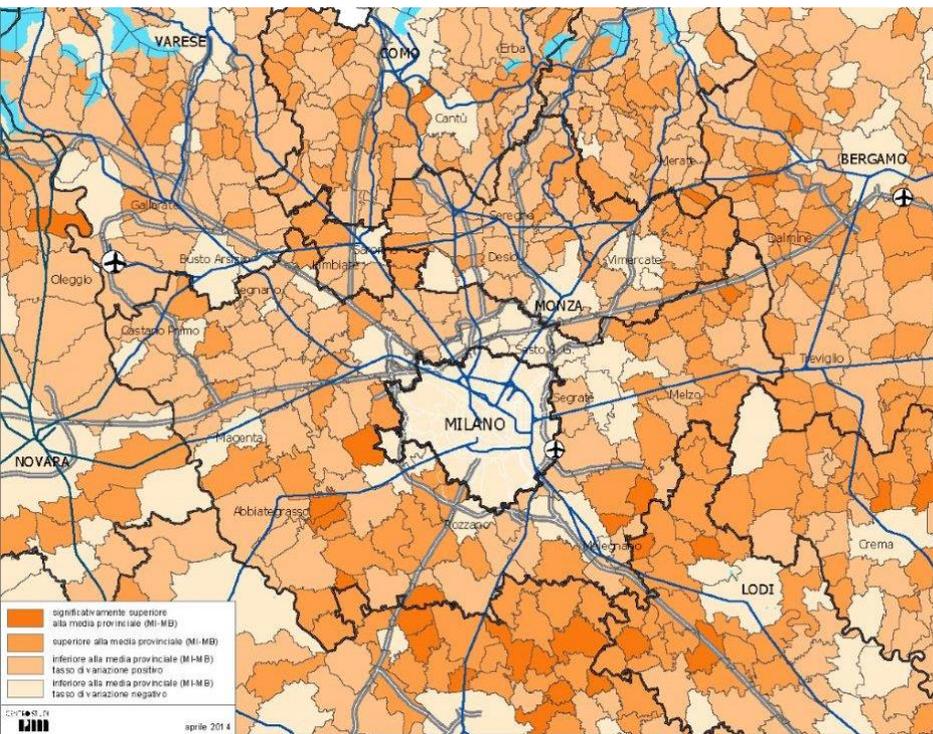


Densità della popolazione residente al 2001

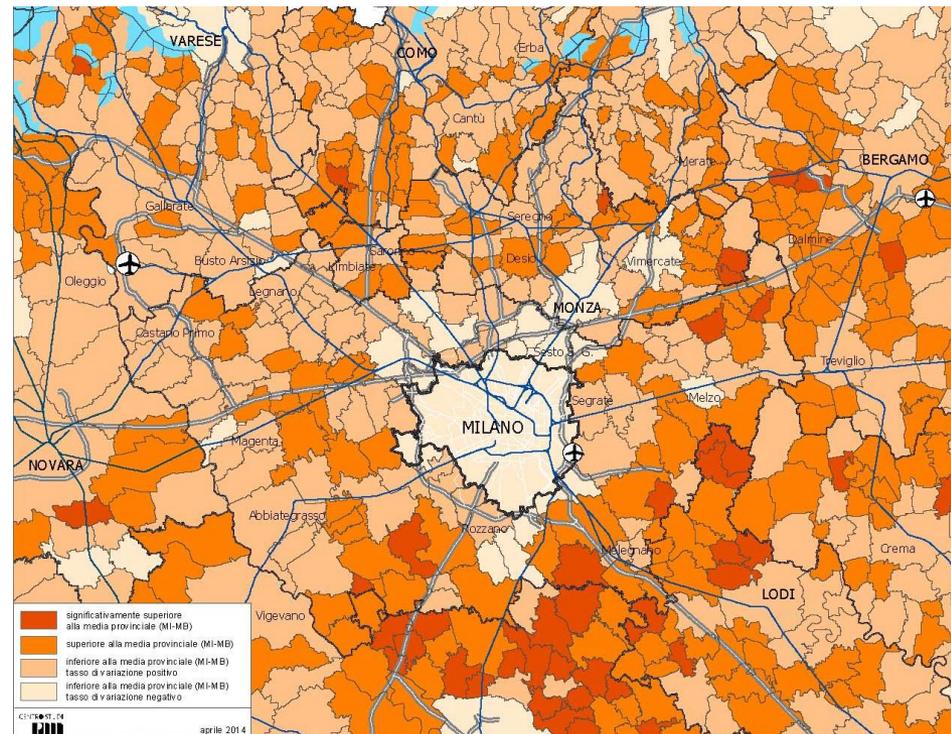


Densità della popolazione residente al 2011

# Geografia della popolazione nella RUM



Variazione percentuale della popolazione 1991 - 2001



Variazione percentuale della popolazione 2001 - 2011

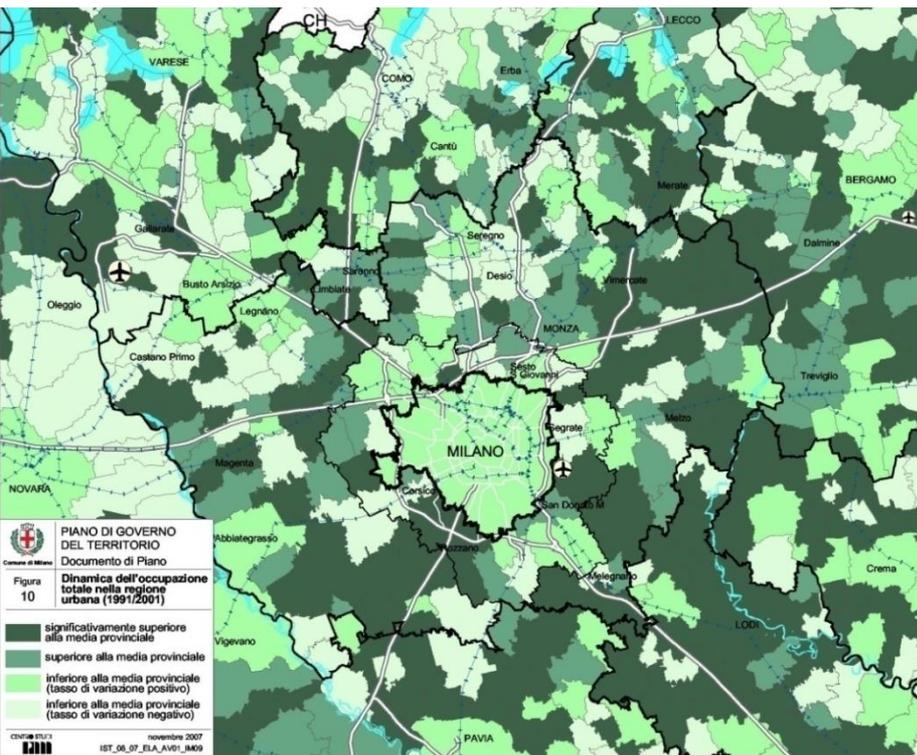
## Addetti totali (2001-2011)

Prov	totale economia Totale_add_01	totale economia Totale_add_11	totale economia Var%_Tot_add_'01-'11
Bergamo	410.929	431.657	5,04
Como	211.463	207.719	- 1,77
Cremona	118.026	120.227	1,86
Lecco	126.754	125.437	- 1,04
Lodi	63.892	68.373	7,01
Milano	1.496.569	1.571.898	5,03
Monza e della Brianza	293.473	302.551	3,09
Novara	133.922	127.963	- 4,45
Pavia	164.046	162.225	- 1,11
Varese	327.440	318.499	- 2,73
<b>Totale</b>	<b>3.346.514</b>	<b>3.436.549</b>	2,69

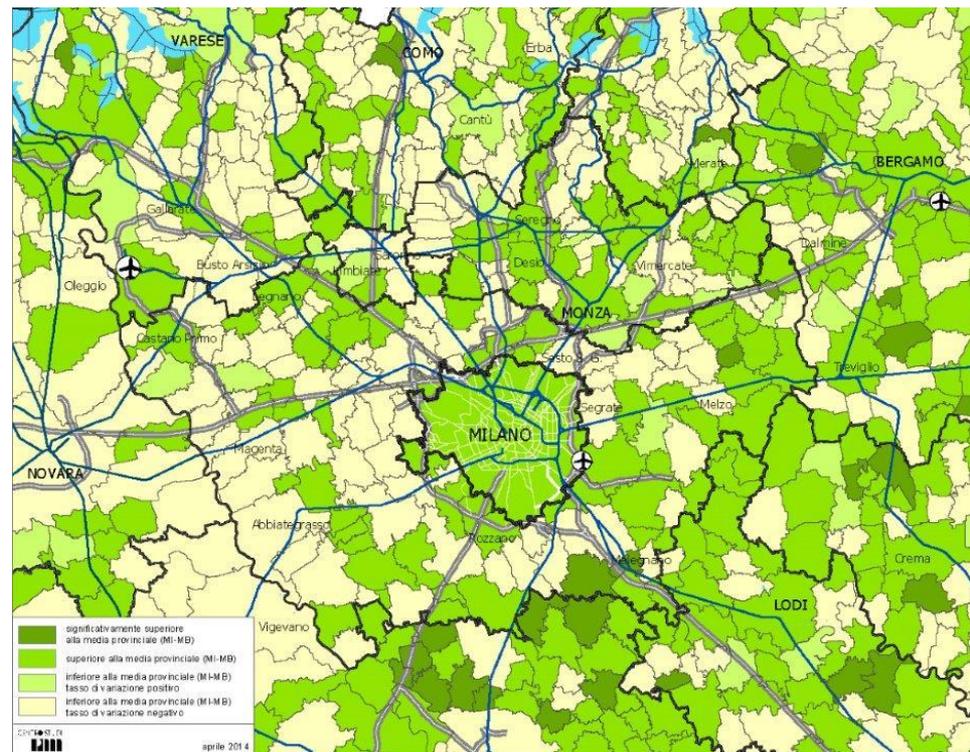
Milano, Monza e Brianza e le province della semicorona nord e est (Bergamo e Lodi) in crescita

Le province della semicorona nord e ovest sono le meno dinamiche

# Geografia dell'occupazione nella RUM



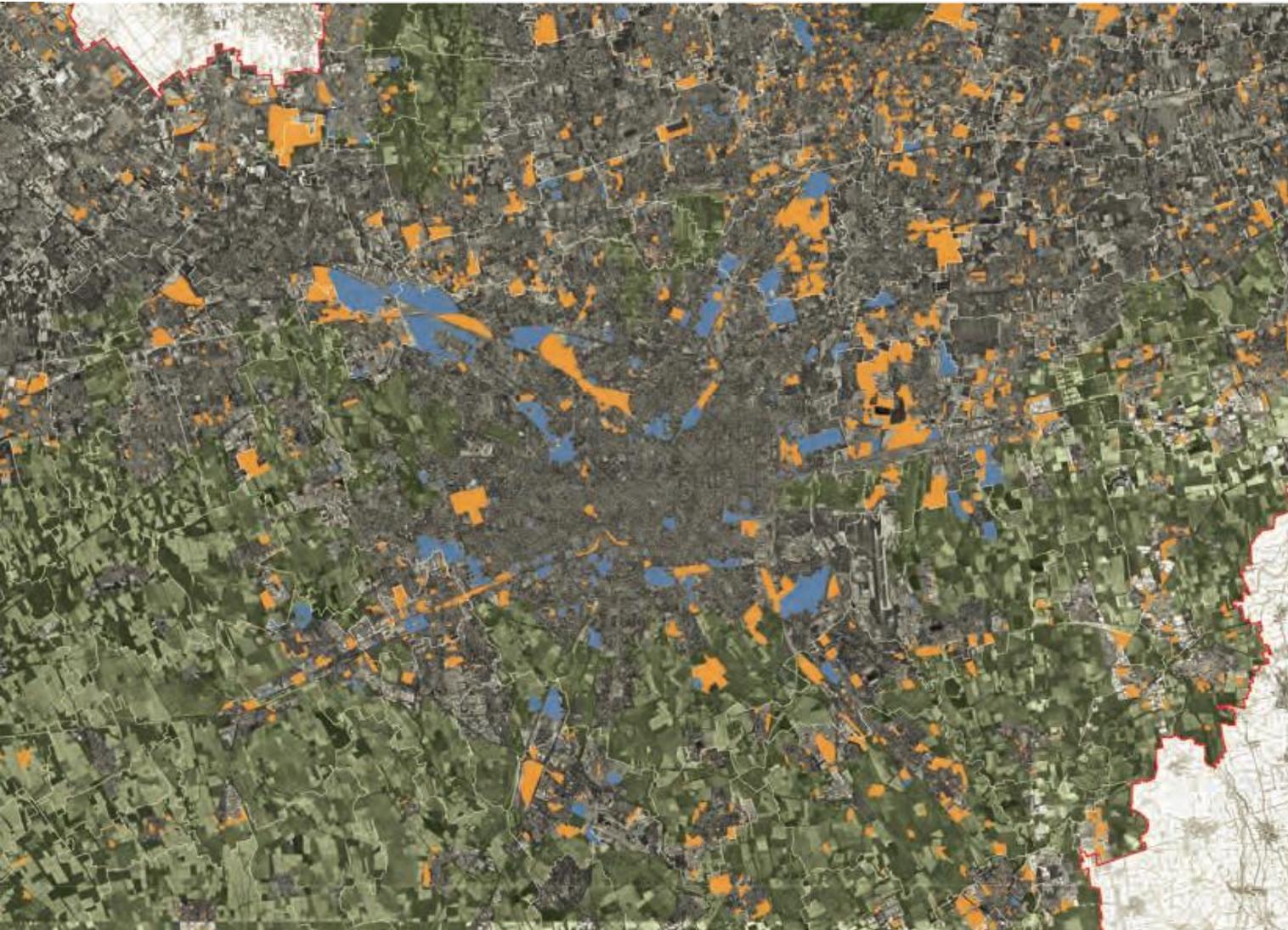
Dinamica dell'occupazione totale  
1991 - 2001



Dinamica dell'occupazione totale  
2001 - 2011

# Sviluppo metropolitano. Aree di trasformazione e di espansione

**Dalle previsioni di piano ai progetti:** grandi e piccole aree di trasformazione tra funzioni di livello metropolitano e completamenti dei margini urbani



CENTRO STUDI  
I3M



SISTEMA INFORMATIVO TERRITORIALE  
Progetti, studi e previsioni di piano

-  Studi o proposte e previsioni di piano
-  Interventi realizzati o in cantiere
-  Parchi e aree protette

dati aggiornati ad aprile 2012

- Ricentralizzazione urbana non selettiva e spazialmente non governata
- Diffusione metropolitana e regionalizzazione dell'urbano, consistenti volumi di offerta residua
- Spiccate dinamiche funzionali con geografie plurime (imprese/servizi; autonomie funzionali e macro-regione) e interdipendenze scarsamente governate

## 2. Nuove produzioni e spazio urbano: la metamorfosi della 'capitale economica'

- Negli ultimi 30 anni le strategie localizzative delle imprese urbane sono cambiate radicalmente. Le tradizionali teorie della localizzazione appaiono in larga misura inutilizzabili.

Ai fattori localizzativi tradizionali:

- costo delle aree
- accesso a mercati del lavoro e di sbocco di grande dimensione
- accessibilità infrastrutturale

Si associano **nuovi fattori localizzativi**:

- **servizi** alle imprese e tecnologici **immateriali**
- **abitabilità** e qualità complessiva dell'ambiente urbano
- presenza e disponibilità di **capitale umano** qualificato

## Localizzazione (2)

Le nuove relazioni tra organizzazione spaziale della produzione (e del consumo) e morfologia urbana devono dunque essere analizzate in profondità, e sono irriducibili a immagini stereotipate.

senza dimenticare che:

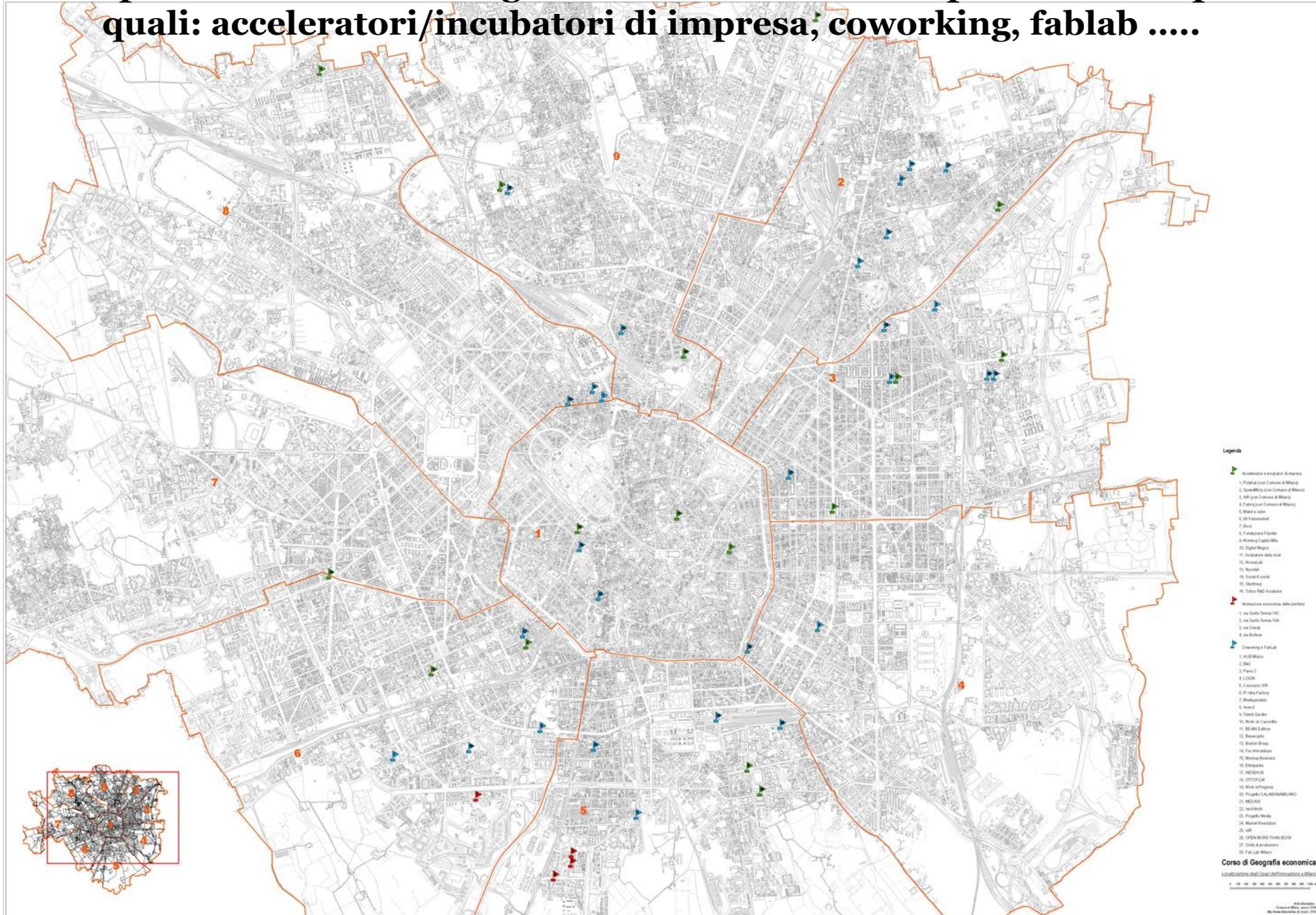
«il punto di vista delle imprese circa i fattori di localizzazione chiave (...) tendono a sottolineare le questioni fondamentali di accessibilità e di costo/disponibilità rilevante di lavoro e di spazi, piuttosto che gli aspetti più sofisticati di ambienti di business, aspetti questi che tendono ad essere significativi solo per piccole minoranze di attività» (Amin, Thrift 2002)

Tra queste, senz'altro quelle che sembrano caratterizzare la **terza rivoluzione industriale** e la cosiddetta **sharing economy**

# Retoriche e scenari in evoluzione



# Una parte di tali scenari si gioca a Milano nella moltiplicazione di spazi quali: acceleratori/incubatori di impresa, coworking, fablab ....



## Legenda



### Acceleratori e incubatori di impresa

- 1, Polyhub (con Comune di Milano)
- 2, SpeedMiUp (con Comune di Milano)
- 3, AIR (con Comune di Milano)
- 4, Fabriq (con Comune di Milano)
- 5, Make a cube
- 6, 99 Fahreneheit
- 7, Boox
- 8, Fondazione Filarete
- 9, Working Capital Mila
- 10, Digital Magics
- 11, Incubatore della mod
- 12, NoosaLab
- 13, Nuvolab
- 14, Social 4 social
- 15, Startmiup
- 16, Triboo R&D Incubator



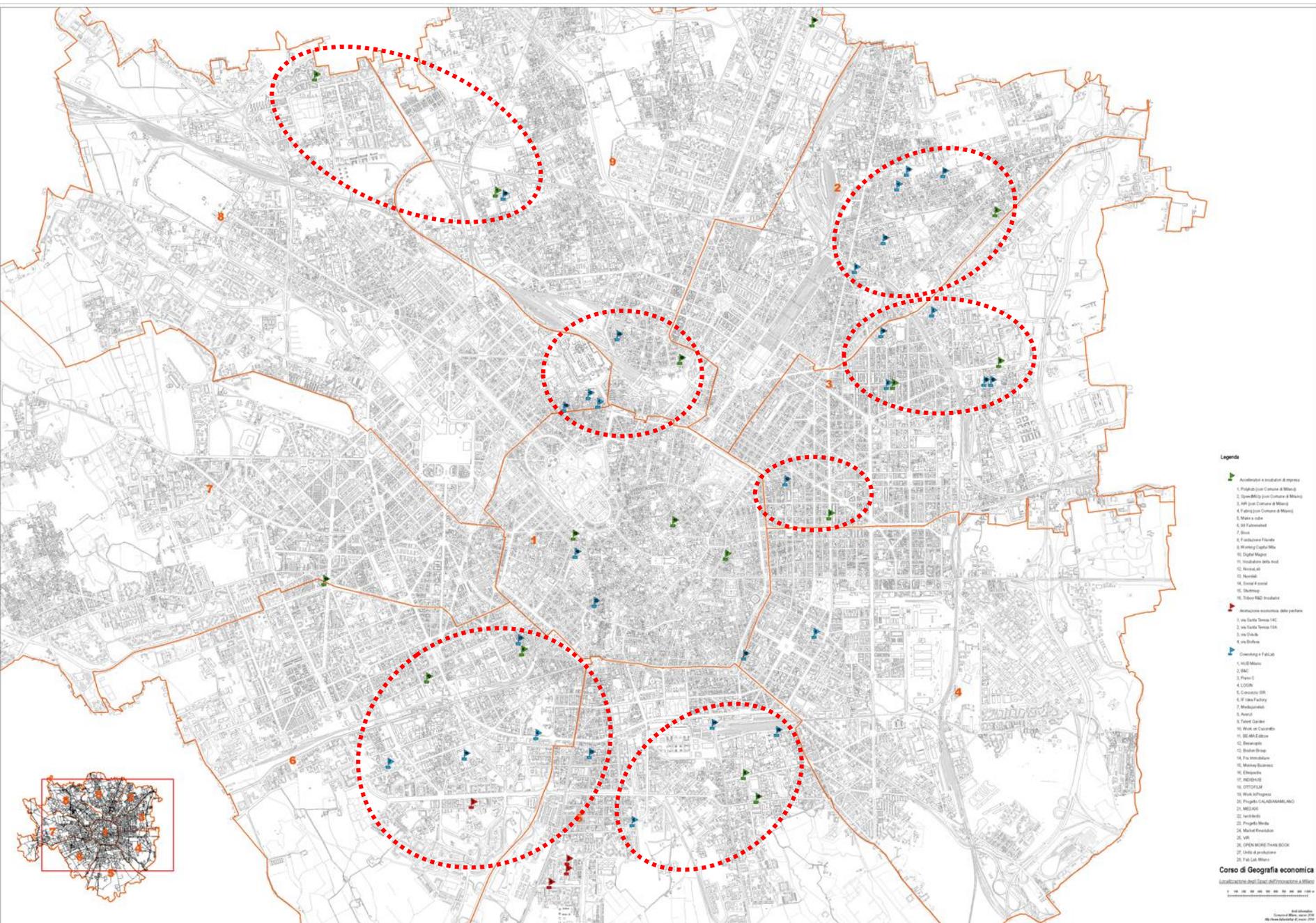
### Animazione economica delle periferie

- 1, via Santa Teresa 14C
- 2, via Santa Teresa 18A
- 3, via Ovada
- 4, via Boifava



### Coworking e FabLab

- 1, HUB Milano
- 2, B&C
- 3, Piano C
- 4, LOGIN
- 5, Consorzio SIR
- 6, IF Idea Factory
- 7, Mediajuicelab
- 8, Avanzi
- 9, Talent Garden
- 10, Work on Casoretto
- 11, BE-MA Editrice
- 12, Besanoplis
- 13, Boston Broup
- 14, Fra Immobiliare
- 15, Monkey Business
- 16, Ellequadra
- 17, INDIEHUB
- 18, OTTOFILM
- 19, Work.InProgress
- 20, Progetto CALABIANAMILANO
- 21, MEDA36
- 22, Iarchitects
- 23, Progetto Media
- 24, Market Revolution
- 25, VIR
- 26, OPEN MORE THAN BOOK
- 27, Unità di produzione
- 28, Fab Lab Milano

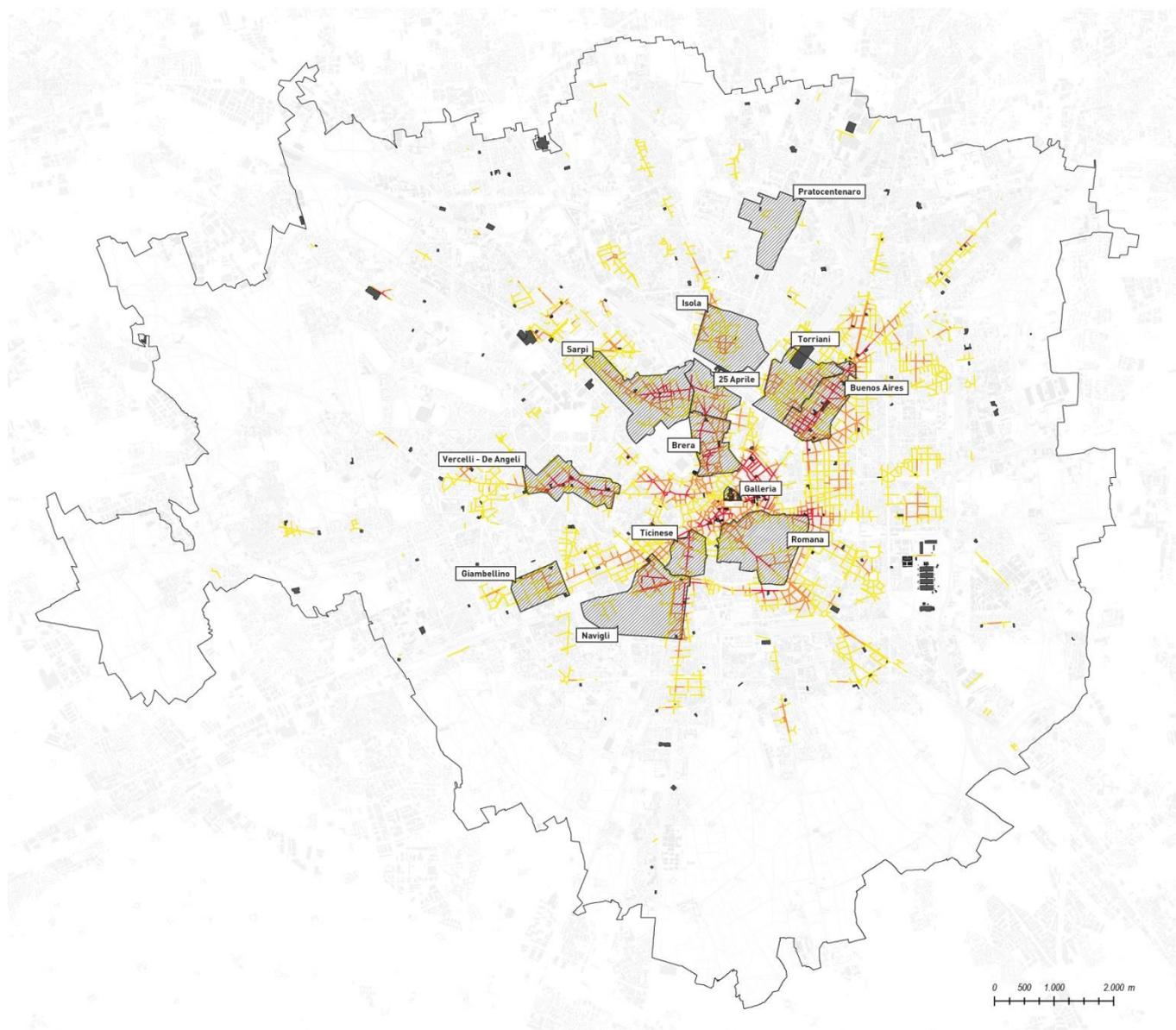
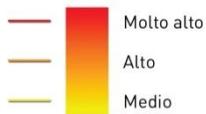


# Situazioni urbane: ipotesi di addensamenti creativi

 Distretti Urbani del Commercio (DUC)

 Polarità commerciali urbane

Valori di addensamento delle attività commerciali



**Distretti Urbani del  
Commercio (DUC) e  
principali  
addensamenti di attività  
a rilevanza commerciale**

# Le aree della “produzione creativa”.

## Dinamiche in atto, effetti urbani e relazioni con i servizi commerciali

### Industrie Culturali e Creative: definizioni e specificità italiane

*The economy of culture in Europe* redatto nel 2006 da KEA European Affaires Direzione Generale per l’Educazione e la Cultura della Commissione Europea Libro Verde della Commissione Europea *Le industrie culturali e creative, un potenziale da sfruttare* del 2010

- a) “**patrimonio storico e produzione artistica**” (patrimonio culturale, musica e spettacolo, architettura, arte contemporanea)
- b) “**produzione di contenuti culturali, informazione e comunicazione**” (software, editoria, tv e radio, pubblicità, cinema)
- c) “**cultura materiale**” (moda, design industriale, artigianato e industria del gusto in un’accezione ristretta ai produttori e venditori al dettaglio di carne, latte, vini, agriturismi e parte della ristorazione).

# “Addensamenti urbani creativi” a Milano: caratteristiche e dinamiche di trasformazione

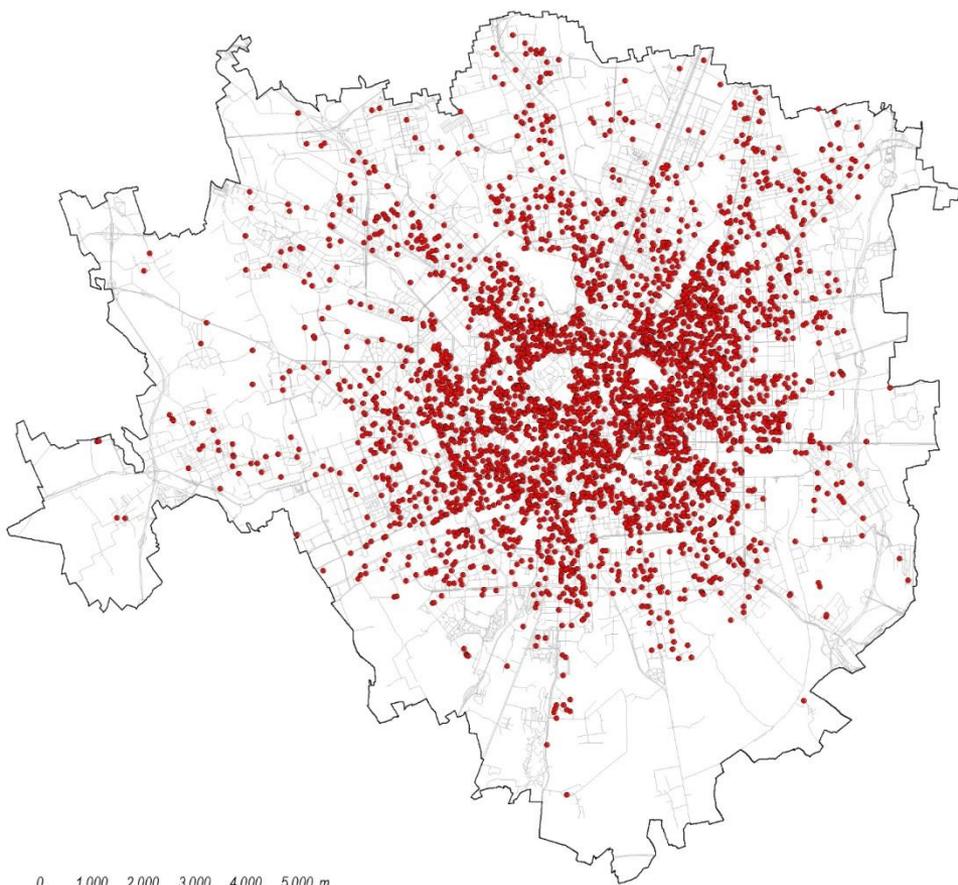
- non più e non solo in aree storiche e centrali (zona Savona-Tortona, Ventura, Porta Romana...) interventi pionieri (es. Superstudio – Ex Faema a Lambrate)
- aree relativamente accessibili e presenza diffusa di edifici produttivi /capannoni di medie dimensioni e di buona qualità
- legame con gli eventi – il Fuori Salone del Mobile – la promozione e il branding - centralità dei luoghi e nuovi ritmi della città (temporalità)

Quali relazioni con il **territorio di prossimità** (ad es. il commercio) e con lo **spazio-mondo**?

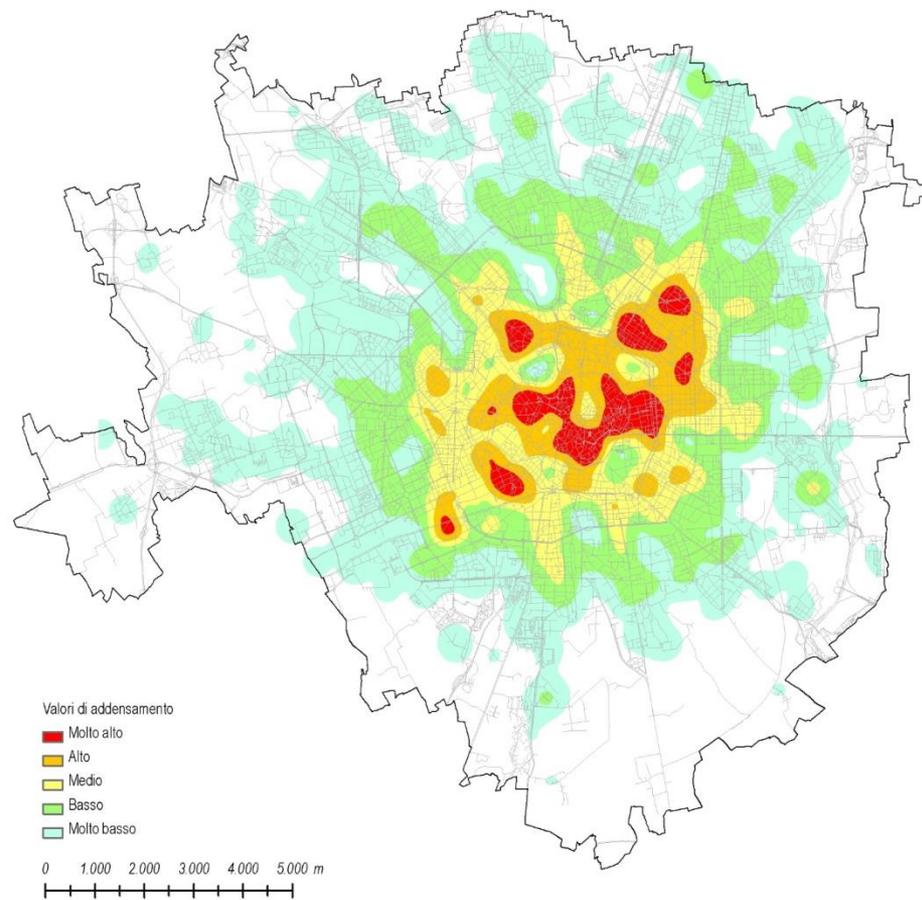
## Attività della produzione creativa

- **Servizi creativi**
  - Studi di architettura
  - Studi di ingegneria
  - Agenzie pubblicitarie
  - Attività di design di Moda e design industriale
  - Attività di Grafica
  - Laboratori fotografici
- **Attività di informazione e comunicazione**
  - Attività editoriali
  - [Libri quotidiani, riviste, periodici, software]
  - Attività di produzione e post-produzione
  - [Cinema, video, programmi tv, registrazioni musicali e sonore]
  - Attività di trasmissione e programmazione
  - [Radio, TV]
  - Attività dei servizi di informazione
  - [Portali web, Agenzie di stampa]
- **Attività culturali, artistiche e di intrattenimento**
  - Attività legate all'arte, al teatro e alla letteratura
  - Attività bibliotecarie e museali
- **Attività di istruzione e formazione professionale**
  - Istruzione universitaria e post-universitaria
  - [Accademie, Conservatori]
  - Altra formazione culturale

# Attività professionali (4.919 imprese mappare)



0 1.000 2.000 3.000 4.000 5.000 m



Valori di addensamento

- Molto alto
- Alto
- Medio
- Basso
- Molto basso

0 1.000 2.000 3.000 4.000 5.000 m

### 3. Cenni conclusivi. Come osservare questi spazi tra processi e politiche

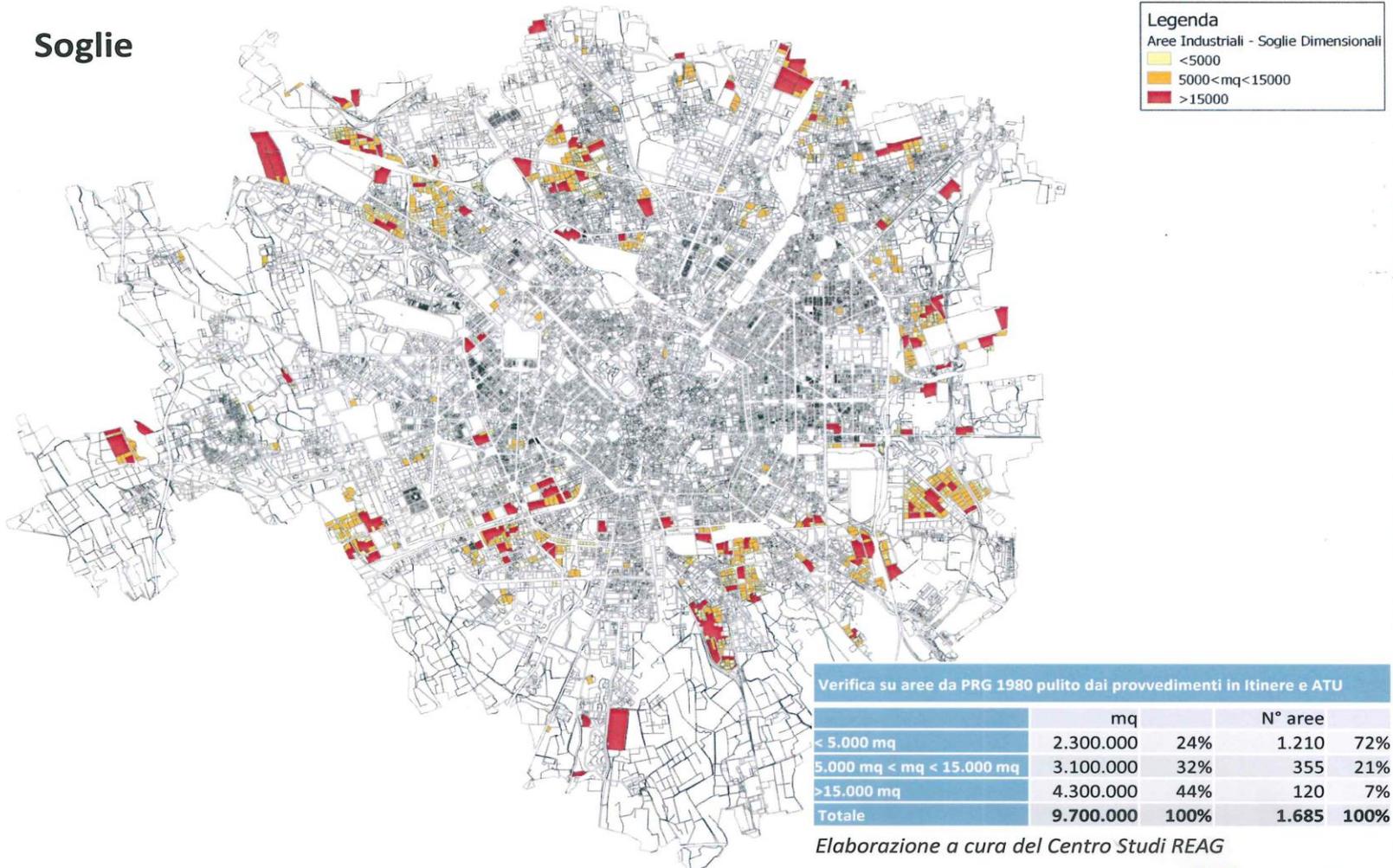
- come relazioni sociali spazializzate orientate all'innovazione sociale e produttiva (cultura/economia)
- come pratiche di innovazione spaziale (riusi e mixitè funzionali)
- come una popolazione di organizzazioni che alimenta e condensa lavori/imprese di nuova generazione, aperte alle dinamiche dello spazio-mondo
- come 'comunità situate' nello spazio metropolitano (in alcuni specifici luoghi) in cerca di rappresentanza e rappresentazioni (un segmento del «quinto stato» così significativo dell'economia milanese)
- .....

# Milano: processi e politiche

- Da un punto di vista dello sviluppo della città è possibile osservare Milano come una ***knowledge base economy*** in grado di reinterpretare in chiave ***neoindustriale*** la propria traiettoria di crescita.
- Questa immagine non può essere retorica e banalizzante e domanda **nuove interpretazioni e rappresentazioni egemoniche**, oltre a **politiche pubbliche all'altezza dei fenomeni che si intende governare** in grado, quindi, di ascoltare e accompagnare i processi in corso

Trasformazioni diffuse sul tessuto produttivo e premialità edificatorie integrative. **Quale nozione di produttivo?** «Attività di produzione e trasformazione di beni materiali, assistite da macchinari»?  
E le cosiddette «attività creative»?

## Soglie



Bovisa tech / via Consenz: Incubatore di impresa considerato 'servizio di interesse pubblico e generale' e quindi attuato con una convenzione sperimentale nell'ambito del *Piano dei servizi* – PGT di Milano.



## Riferimenti colti

*“Abbiamo portato in tutti i villaggi le nostre armi segrete: i libri, i corsi, le opere dell’ingegno e dell’arte”*: **Adriano Olivetti**, *Il cammino della comunità*, **1959**.

*“Le intricate mescolanze di usi diversi della città non sono una forma di caos: al contrario, esse rappresentano una forma complessa e altamente evoluta di ordine”*: **Jane Jacobs**, *Vita e morte della grandi città. Saggio sulle metropoli americane*, **1961**.

*“Esiste ancora una grande creatività da parte dei milanesi, che si arrangiano a conformare lo spazio urbano alle loro esigenze, partendo dalle situazioni più disparate e il più delle volte ostili. Questo mi sembra una delle caratteristiche più notevoli della milanesità che siamo qui a cercare di identificare”*: **Giancarlo De Carlo**, *Nelle città del mondo*, **1995**.